REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. PROPOSTA N.

226 7194 DEL 29/04/2014 DEL 17/04/2014

REGIONE LAZIO

	18.000000000000000000000000000000000000				
STRUTTURA PROPONENTE	Direzione Regionale: POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT Area: IMPRESA SOCIALE E SERVIZIO CIVILE				
Prot. n.	del				
	na di deliberazione concernente:				
con DPCM del 4 nov punti aggiuntivi regi	rembre 2009. Aggiornamento dei criteri di onali, modifica del numero minimo dei v	Nazionale di competenza regionale di cui al Prontuario approvato valutazione dei progetti di Servizio Civile relativamente ai venti colontari da impiegare nel singolo progetto e introduzione della congiuntamente lo stesso progetto in co progettazione.			
(SICCARDI EMANUELA) L' ESTENSORE	Arm	DLGHINI) (G. MAGRINI) RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO	POLITICHE SOCIALI E SPORT				
PROPONENTE		(Visini Rita) L'ASSESSORE			
DI CONCERTO					
	IL DIRETTORE L' ASSESS	ORE IL DIRETTORE L'ASSESSORE			
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE					
COMMISSIONE CONSILIARE: VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: IL DIRECTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO					
Data dell' esame: con osservazioni senza osservazioni					
SEGRETERIA DE	LLA GIUNTA	Data di ricezione: 28/04/2014 prot. 220			
ISTRUTTORIA:					
IL R	ESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE COMPETENTE			

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Oggetto: Criteri di selezione e approvazione progetti di Servizio Civile Nazionale di competenza regionale di cui al Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009. Aggiornamento dei criteri di valutazione dei progetti di Servizio Civile relativamente ai venti punti aggiuntivi regionali, modifica del numero minimo dei volontari da impiegare nel singolo progetto e introduzione della possibilità per gli enti iscritti all'Albo Regionale di presentare congiuntamente lo stesso progetto in co progettazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e Sport;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;
- VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64 con la quale è stato istituito il servizio civile nazionale ed è stata conferita delega al governo per l'emanazione dei decreti legislativi d'attuazione;
- VISTO che, in attuazione della delega suddetta, è stato approvato il decreto legislativo 5 aprile 2002 n.77 recante la disciplina del servizio civile nazionale, le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente dal primo gennaio 2006;
- ATTESO che il decreto suddetto, nel prevedere la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome nella gestione del servizio civile nazionale, ha stabilito, all'articolo 6, commi 4 e 5, la ripartizione delle competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti di servizio civile tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province Autonome;
- PRESO ATTO del Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e le Regioni approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 26 gennaio 2006, che contiene gli indirizzi per l'istituzione, a livello regionale, degli albi degli enti di servizio civile;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 82 del 14.02.2006 pubblicata sul B.U.R. L. del 28 febbraio 2006 avente ad oggetto: "Istituzione albo regionale degli enti di servizio civile: procedure e modalità";
- PRESO ATTO che con DPCM del 4 novembre 2009 è stato approvato il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi";

- RITENUTO OPPORTUNO confermare, ai fini della valutazione dei progetti di servizio civile presentati dagli enti accreditati, i criteri di selezione ed approvazione dei progetti di servizio civile previsti dal "Prontuario" approvato con DPCM del 4 novembre 2009;
- CONSIDERATO che il Prontuario suddetto prevede al punto 4.3 la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di stabilire, entro 45 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dei progetti, ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di non oltre 20 punti;
- VISTA la DGR. n. 75 del 5.02.10 con cui la Regione Lazio ha preso atto dei criteri di selezione ed approvazione dei progetti di servizio civile previsti dal "Prontuario" approvato con DPCM del 4 novembre 2009 e ha confermato gli ulteriori criteri di valutazione esplicitati nell'allegato A della D.G.R. 649 del 3.10.2006;
- VISTA la DGR. n. 45 del 4.02.11: "Adozione nuovi criteri di valutazione dei progetti di servizio civile relativamente ai venti punti aggiuntivi regionali, e modifica del numero minimo dei volontari da impiegare nel singolo progetto";
- CONSIDERATA la necessità di selezionare in modo trasparente e coerente con le nuove esigenze del sistema del Servizio Civile che opera sul territorio regionale, i progetti presentati dagli enti accreditati;
- RITENUTO OPPORTUNO adottare nuovi criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di non oltre 20 punti, detto allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;;
- CONSIDERATO altresì che il Prontuario suddetto prevede al paragrafo 1 la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di ridurre il numero dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti al proprio albo;
- RITENUTO opportuno ridurre a 2 unità il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati dagli enti accreditati per rispondere alle esigenze manifestate dagli enti;
- CONSIDERATO infine, che il suddetto prontuario al Paragrafo 3.1 prevede la possibilità che gli enti iscritti nel proprio albo regionale possano presentare congiuntamente lo stesso progetto in co-progettazione;
- RITENUTO OPPORTUNO pertanto introdurre la possibilità degli enti iscritti all'albo regionale di presentare congiuntamente lo stesso progetto in co-progettazione

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di confermare, ai fini della valutazione dei progetti di servizio civile presentati dagli enti accreditati, i criteri di selezione ed approvazione dei progetti di servizio civile previsti dal "Prontuario" approvato con DPCM del 4 novembre 2009;
- b) di adottare i nuovi criteri di valutazione come esplicitati nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, per un punteggio di non oltre 20 punti, in aggiunta a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, ai fini della selezione dei progetti che verranno presentati alla Regione dagli enti accreditati;
- c) di ridurre a 2 unità il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati dagli enti accreditati
- di introdurre la possibilità degli enti iscritti all'albo regionale di presentare congiuntamente lo stesso progetto in co-progettazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul sito <u>www.regione.lazio.it</u> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione, che risulta approvato all'unanimità.

Servizio Civile della Regione Lazio

Servizio Livile della neglune cada: Griglia di valutazione relativa ai venti punti aggiuntivi

Allegato A

	AMANAGANIN	aller and	Directorio	Dance	Dariand	Duratoreio
Elementi posti alla base della valutazione	Elementi posti alla base della valut	,	Funteggio	kange 2	Kazionale	Funteggio max.
Realizzazione di almeno 12 ore di attività di orientamento lavorativo finalizzato a favorire la conoscenza del mondo delle imprese e delle politiche attive di accesso al mondo del lavoro e il contatto con le agenzie pubbliche e private per l'impiego lavorativo.	kealizzazione di almeno 12 ore di attr di orientamento lavorativo finalizzat favorire la conoscenza del mondo di imprese e delle politiche attive di occesso al mondo del lavoro e il conta con le agenzie pubbliche e private p		2 punti	0-2	Si terranno in considerazione tutte le iniziative di coinvolgimento dei giovani ai fini di una maggiore conoscenza e di un concreto contatto con il mondo delle imprese e con le agenzie pubbliche e private finalizzate all'impiego lavorativo, con particolare riferimento al programma Garanzia Giovani.	7
Progetti che (avoriscano l'accesso di giovani stranieri nel Servizio Civile Nazionale,	Progetti che favoriscano l'accesso di giovani stranieri nel Servizio Civile Nazionale,		2 punti		Si tende a valorizzare i progetti che favoriscano l'accesso al Servizio Civile Nazionale anche agli stranieri soggiornanti regolarmente in Italia, in considerazione del Decreto del 4 dicembre 2013 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il servizio civile nazionale. Si terranno in considerazione i casi in cui vengono riservati specifici posti di servizio civile nel progetto o anche quelli in cui vengono attivate partnership con gruppi o associazioni di giovani stranieri in Italia.	
Riserva di posti di servizio civile per candidati volontari con bassa scolarizzazione (scuola dell'obbligo)	Riserva di posti di servizio civile per candidati volontari con bassa scolarizzazione (scuola dell'obbligo)		2 punti	9-0	Si tende a valorizzare quei progetti che per la propria natura e le modalità di svolgimento favoriscano l'accesso ai giovani a bassa scolarità e/o a rischio di esclusione sociale. Il punteggio sarà assegnato in base alla dichiarazione rilasciata dal legale Rappresentante e verificato nella fase di avvio del progetto.	9
Riserva di posti di servizio civile per portatori di handicap (<i>i candidati idonei selezionati potranno presentare certificato medico di idoneità in relazione al tipo di attività richieste dal progetto)</i>	Riserva di posti di servizio civile per portatori di handicap (i candidati idonei selezionati potranno presentare certificato medico di idoneità in relazione al tipo di attività richieste dal progetto)		2 punti		Si tende a valorizzare quei progetti che per la propria natura e le modalità di svolgimento favoriscano l'accesso ai giovani in condizioni di disabilità. Nel progetto dovranno essere indicate modalità di inserimento e compiti previsti per portatori di handicap.	

¹ Quando il punteggio ha un range, per esempio 0-4, significa che possono essere assegnati alternativamente i seguenti punti: 0, 1, 2, 3 o 4.

² Vedi nota 1.

	4	4		
rappresentante	Si tende a valorizzare i progetti che prevedano risposte innovative e/o sperimentali rispetto alle esigenze di un determinato territorio dal punto di vista culturale, sociale, ambientale, supportate da indicatori per la verifica della loro concreta realizzabilità, della loro efficacia e del loro impatto. Per le priorità e le caratteristiche degli interventi si veda la nota ³	Si tende a premiare gli interventi in partnership e la co-progettazione fra enti, sia pubblici che privati. La co-progettazione prevede la individuazione di un ente capofila che avrà la responsabilità della attuazione e del coordinamento del progetto. Non è fissato un numero massimo di enti partecipanti e la valutazione circa la partnership dipenderà dalla qualità del contributo fornito al progetto rispetto alle potenzialità della esperienza per i giovani in termini di acquisizione di competenze.		
	0-4	0-4		
	4 punti	4 punti		
	Progetti che presentino caratteristiche di innovazione e sperimentazione di forme di "amministrazione condivisa"	Progetti che si realizzano in partnership, anche nella forma della co-progettazione tra enti accreditati, con soggetti pubblici e privati che possano apportare al progetto un concreto contributo in termini di <i>know</i> - <i>how</i> tecnico e professionale a vantaggio dei giovani che partecipano al progetto. • Partnership tra 2 enti accreditati = punti 1		
	Innovazione	Partnership e azioni in rete		
	45	46		

³ Priorità per Area di intervento del progetto e caratteristiche degli interventi

ASSISTENZA

- Interventi in situazioni di abbandono e di carenza assistenziale di persone con disagio psichico o affette da autismo (A06, A15)
- Interventi a favore delle donne in difficoltà a causa della mancanza di servizi che consentano di conciliare i tempi del lavoro femminile (A11)
- Interventi che favoriscono l'inclusione e il reinserimento sociali di categorie di cittadini in condizione di fragilità attraverso programmi di agricoltura sociale (405, A11, A,16, A17, A20)

PROTEZIONE CIVILE

Interventi che promuovono una cultura delle prevenzione dei rischi del territorio attraverso attività di indagine e di monitoraggio allo scopo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini circa la cura e la salvaguardia del territorio in cui vivono (B04)

AMBIENTE

Interventi che promuovano una cultura della salvaguardia e tutela dell'ambiente attraverso forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione locale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, sulla base del principio della "amministrazione condivisa" (orti urbani, "vigilanza" nei parchi, ecc.) (CO4)

PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Interventi che promuovano la fruizione e l'accesso ai beni artistici e architettonici attraverso forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione locale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, sulla base del principio della "amministrazione condivisa" (valorizzazione di siti archeologici, recupero centri storici, apertura di musei, ecc.) (D01, D02, D04)

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Interventi che promuovano e accrescano una cultura civica attraverso forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione locale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, sulla base del principio della "amministrazione condivisa" (E02, E03, E06, E08, E09, E10, E13E14, E16)

	~	2
La co-progettazione può essere effettuata solo tra enti iscritti all'albo regionale del Lazio. Le collaborazioni tra più enti e soggetti dovranno essere formalizzate attraverso un "accordo di partnership" Per ogni ente coinvolto, dovranno essere specificati i compiti, le modalità di realizzazione, i tempi, i luoghi di attuazione e le risorse umane individuate, accludendo i relativi curricula. Per ogni ente coinvolto, si richiede una breve descrizione delle caratteristiche e delle attività svolte, nei casi in cui non si tratta di enti accreditati all'Albo regionale del Servizio Civile.	Si intende valorizzare la dimensione di rete dell'esperienza dei giovani in servizio civile nella Regione Lazio, non limitandosi ai momenti della formazione d'aula, ma prevedendo occasioni e opportunità di incontro tra i giovani anche di differenti aree di intervento del servizio civile. Una visione più ampia del contesto in cui si inserisce l'attività di servizio civile e lo sviluppo di rapporti e relazioni con altri giovani può rappresentare un valore aggiunto sia per il percorso di crescita formativa, sia per le attività e i risultati del progetto.	Si intende valorizzare la diffusione sul territorio dei progetti di servizio civile e a promuovere una migliore organizzazione e qualità del lavoro svolto dai giovani in servizio civile.
,	0-2	0-2
	2 punti	2 punti
Partnership tra 2 enti accreditati e un ente non accreditato del settore privato = punti 3 Partnership tra 2 enti accreditati e 2 enti non accreditati del settore privato = punti 4 Accreditati del settore punti 4 Accreditati del settor	Progetti che prevedano uno scambio di esperienze con i giovani partecipanti ad altri progetti di servizio civile che interessano il territorio regionale, sia dello stesso ente che tra enti e progetti diversi.	Progetti che prevedano un numero massimo di 4 posti di servizio civile volontario per i giovani
	Networking territoriale	Numero di volontari per progetto
	7.	48